



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

ATER DI VICENZA
Prot. n. 0008214 - 2018 - Edata 22/08/2018
U.D. Segreteria
Titolo _____
Classe _____
Faldone _____
Fascicolo _____

Data 22 GIU. 2018 Protocollo N° 238467 179.00.01.04.00 Class: C.101 Prat. Fasc. Allegati N° 1

Oggetto: 2/2018 10

Area Sanità e Sociale - Struttura di Progetto "Grandi Strutture Ospedaliere e di Cura" -
Azienda ATER di Vicenza - Ex art. 36 L.R. n. 1/2004 - DD.G.R.V. nn. 665/2010 - 877/2016 - 2003/2016 -
Realizzazione del 2° stralcio funzionale del Centro Diurno per Anziani - piano terra - in Comune di Piovene Rocchette-
Via Stadio - Cod. interv. 975/1526/10010 - CUP E17B16000750004 -
Importo lavori a base d'appalto € 1.277.862,70 compresi oneri di sicurezza -
Incarico di collaudo in corso d'opera -
Ns. rif. 137026/18

All'arch.
Gianfranco ZILIO
Via Europa, 36
35020 S. Angelo di Piove di Sacco Pd

c, p.c. All'Azienda ATER
di Vicenza
U.D. Progettazione DD.LL.
pec: atervicenza@pec.it

Al Comune di Piovene Rocchette VI
pec: piovenerochetche.vi@cert.ip-veneto.net

Alla Struttura di Progetto
Grandi Strutture Ospedaliere e di Cura
U.O. Edilizia Ospedaliera
Sede

Alle Risorse Umane del Comune
di Campolongo Maggiore Ve
pec: comune.campolongo.ve@pecveneto.it

Ai sensi dell'art. 102, comma 6, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50, avuto riguardo ai principi di rotazione e trasparenza, incarico la S.V. di effettuare il collaudo dei lavori indicati in oggetto.

In conformità ai requisiti richiesti, afferenti la competenza e l'esperienza, la S.V. iscritta all'elenco regionale dei collaudatori al n. 1690 risulta in possesso della cat. 1 nell'ambito della quale tali lavori risultano compresi.

Il collaudo deve essere eseguito secondo le norme del D.P.R. 05.10.2010, n. 207 applicabili in via transitoria, tenendo presente altresì le disposizioni della predetta L.R. 27/03, in quanto applicabile, nonché quanto previsto dai provvedimenti attuativi approvati dalla Giunta Regionale in data 18.03.2005.

Area Tutela e Sviluppo del Territorio
Direzione Infrastrutture Trasporti e Logistica
Unità Organizzativa Lavori Pubblici

Calle Priuli - Cannaregio, 99 - 30121 Venezia - tel. 041/2792290 - fax 041/2792256
Pec: infrastrutturetrasportilogistica@pec.regione.veneto.it - <http://www.regione.veneto.it/web/lavori-pubblici>



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Le operazioni di collaudo devono essere espletate in relazione ai termini contrattualmente convenuti. Nel caso che per qualsiasi motivo detti termini non possano essere rispettati, dovranno essere tempestivamente informate, oltre alla stazione appaltante, anche la struttura regionale competente in materia nonché l'Unità Organizzativa LL.PP.

Nulla osta affinché la S.V., qualora in possesso dei requisiti necessari, provveda ad effettuare anche il collaudo statico delle opere nonché ulteriori forme di collaudo eventualmente richieste per l'opera in oggetto dalla stazione Appaltante.

La S.V. oltre ai certificati di collaudo relativi alle opere eseguite, deve redigere una relazione generale atta a definire i rapporti tra questa Regione e il soggetto beneficiario del finanziamento regionale, secondo lo schema disponibile sul sito Internet regionale, specificato in calce alla presente.

Dovendo lo stesso beneficiario approvare gli atti di contabilità finale, il certificato di collaudo e/o regolare esecuzione e la spesa effettivamente sostenuta la S.V., espletato l'incarico, è invitata a trasmettere all'Azienda ATER di Vicenza i seguenti atti:

- certificati di collaudo nei riguardi delle imprese, in originale ed una copia;
- relazione sopraccennata in originale ed una copia.

All'Unità Organizzativa LL.PP. - P.O. Formazione, tenuta e gestione Elenco Collaudatori e prestatori di servizi - la S.V. provvederà a trasmettere per conoscenza:

- copia della lettera di invio della succitata documentazione;

Si ricorda che ai sensi della legislazione ora vigente, l'organo di collaudo è tenuto alla verifica delle erogazioni disposte da parte della Regione a favore del soggetto beneficiario, secondo quanto previsto dall'art. 54 della L.R. 27/03.

Si sottolinea altresì il rispetto dei tempi previsti dalla legge per l'espletamento dell'incarico di collaudo.

Le modalità di espletamento dell'incarico vanno regolamentate mediante la sottoscrizione di un "Disciplinare" che definisca i rapporti tra il collaudatore e la stazione appaltante, sottoscritto da entrambe le parti.

La parcella delle competenze spettanti alla S.V. va inviata direttamente all'ente appaltante. Si ricordano in proposito le disposizioni di cui all'art. 9, comma 2 del D.L. 24 gennaio 2012, n. 1 convertito nella Legge 24 marzo 2012, n. 27 e successive m. e i. nonché il D.M. 17 giugno 2016 pubblicato in G.U. n. 174 del 27/07/2016. Per quanto attiene al compenso per la predisposizione della relazione aclarante, si fa rinvio alla lettera g), allegato C2, allo "Schema disciplinare incarico di collaudo".

Si richiama inoltre l'art. 61, comma 9 del D.L. 25 giugno 2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, come richiamato dall'art. 102, comma 6, del D. Lgs. n. 50/2016.

Si resta in attesa della restituzione dell'allegata dichiarazione di accettazione dell'incarico e di attestazione dell'insussistenza delle incompatibilità di legge, anche alla luce delle nuove disposizioni di cui al D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56, non rilevabili al momento dell'assegnazione dell'incarico.

Nel caso di non accettazione, deve esserne data sollecita comunicazione scritta all'Unità Organizzativa Lavori Pubblici.

Al fine di corrispondere a quanto previsto dall'art. 48, comma 5 della L.R. 27/03, in ordine alla pubblicazione dell'elenco dei nominativi dei collaudatori che hanno ricevuto un incarico, si comunica che si provvederà alla pubblicazione dell'oggetto, dell'importo dell'incarico affidato nonché del nominativo, secondo le modalità approvate dalla Giunta Regionale con DGR n. 1032 del 18.03.2005.

Area Tutela e Sviluppo del Territorio
Direzione Infrastrutture Trasporti e Logistica
Unità Organizzativa Lavori Pubblici

Calle Priuli - Cannaregio, 99 - 30121 Venezia - tel. 041/2792290 - fax 041/2792256

Pec: infrastrutturetrasportilogistica@pec.regione.veneto.it - <http://www.regione.veneto.it/web/lavori-pubblici>



Relativamente al presente incarico di collaudo la stazione appaltante è invitata a:

- a) trasmettere con sollecitudine al Collaudatore una relazione illustrante lo stato dei lavori;
- b) far pervenire alla Struttura di Progetto Grandi Strutture Ospedaliere e di Cura – U.O. Edilizia Ospedaliera, per la determinazione del contributo definitivo e la relativa liquidazione, il provvedimento con il quale ha provveduto all'approvazione degli atti di cui sopra, una copia del certificato di collaudo e della relazione acclarante;
- c) fornire al Comune di Campolongo Maggiore presso il quale l'arch. Gianfranco Zilio presta la sua attività lavorativa, le ulteriori notizie in merito alla data di cessazione dell'incarico e all'importo dei compensi che verranno corrisposti, al fine di ottemperare a quanto disposto dall'art. 24 della L. 30.12.1991 n. 412, riguardante l'anagrafe delle prestazioni rese dal personale delle Amministrazioni Pubbliche di cui alle circolari n. 11/93 del 24/3/93, n. 18/93 del 7/8/93 e n. 5/98 del 29/5/98 del Ministro della Funzione Pubblica. Si ricorda che ai sensi dell'art.53 del D.Lgs. n. 165/01 (T.U.P.I.) come modificato dalla Legge n.190 del 6/11/2012 i compensi devono essere comunicati entro 15 giorni dalla loro erogazione.

La presente comunicazione non si configura quale autorizzazione afferente l'attività extraufficio, per la quale il dipendente dovrà procedere all'acquisizione c/o il proprio ente di appartenenza, secondo la disciplina vigente.

Distinti saluti.

Assessore ai Lavori Pubblici
Elisa De Berti

LA DOCUMENTAZIONE CITATA NELLA PRESENTE NOTA E' REPERIBILE SU INTERNET AL SEGUENTE INDIRIZZO: http://www.regione.veneto.it/percorsi/lavori_pubblici/attivita_di_gestione/elenco_regionale_collaudatori/elenco_collaudatori-modalita_iscrizione

U.O LL.PP. – P.O. Formazione, tenuta e gestione elenco collaudatori e prestatori di servizi
Maria Luisa Caporin - ☎ 041/2792407 - ☎ 041/2792256
e-mail marialuisa.caporin@regione.veneto.it

Allegati: Modulo di accettazione dell'incarico da firmare e restituire all'Unità Organizzativa Lavori Pubblici.

Area Tutela e Sviluppo del Territorio
Direzione Infrastrutture Trasporti e Logistica
Unità Organizzativa Lavori Pubblici

Calle Priuli – Cannaregio, 99 – 30121 Venezia – tel. 041/2792290 – fax 041/2792256
Pec: infrastrutturetrasportilogistica@pec.regione.veneto.it – <http://www.regione.veneto.it/web/lavori-pubblici>

**Inviare tramite PEC al seguente indirizzo:
infrastrutturetrasportilogistica@pec.regione.veneto.it**

**OGGETTO: Accettazione incarico di collaudo subordinata al permanere nella
posizione giuridica di pubblico dipendente in servizio -
Lavori di**

*All'Assessore ai Lavori Pubblici
Direzione Infrastrutture Trasporti
e Logistica
Unità Organizzativa Lavori Pubblici
Calle Priuli, - Cannaregio, 99
30121 Venezia*

Il sottoscritto _____ dichiara di accettare
l'incarico di collaudo dei lavori in oggetto, conferito dall'Assessore regionale ai Lavori Pubblici con
nota n. _____ in data _____, alle condizioni specificate nella nota di
conferimento, attestando che non sussistono le incompatibilità sottoelencate previste dalla Legge
Regionale 7/11/2003, n. 27 art. 48 comma 4, dal "Provvedimento per l'individuazione dei criteri e
delle modalità per l'affidamento degli incarichi di collaudo" approvato con DGR n. 1030 del
18/03/2005 nonché dall'art. 102, comma 6, del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 "Codice" e s.m.i.

Condizione lavorativa - Art. 102 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.;

☐ - Pubblico dipendente in servizio

*"Per effettuare le attività di collaudo sull'esecuzione dei contratti pubblici di cui al comma 2, le
stazioni appaltanti nominano, tra i propri dipendenti o dipendenti di altre amministrazioni
pubbliche....."*

**☐ - Art. 48 – comma 4 della Legge Regionale 7/11/2003, n. 27 e art. 3 del "Provvedimento per
l'individuazione dei criteri e delle modalità per l'affidamento degli incarichi di collaudo";**

- 1) Non possono essere nominati collaudatori i soggetti che hanno svolto attività di progettazione, direzione, vigilanza, controllo ed esecuzione dei lavori da collaudare, o che hanno avuto nell'ultimo triennio rapporti di lavoro o di consulenza con l'esecutore dei lavori, anche in qualità di subappaltatore.
- 2) "Non possono altresì essere nominati collaudatori i soggetti che, a vario titolo, o in sede istruttoria o in sede di espressione di parere hanno preso parte al procedimento di approvazione dell'opera.

☐ - Art. 216 D.P.R 207/2010;

"I soggetti incaricati di un collaudo non possono essere affidatari di nuovi collaudi relativi alla medesima stazione appaltante, se non sono trascorsi almeno sei mesi dalla chiusura delle operazioni del precedente collaudo".

□ - D.P.R. n. 62 del 16/04/2013: **"Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art. 54 del D. Lgs. 165/2001"**.

□ - Art. 5 – comma 1 della **"Disciplina delle attività extraimpiego e dell'omnicomprensività del trattamento economico dei dipendenti della Regione Veneto facenti capo a strutture della Giunta regionale"**, approvata con DGR 1256 del 3/07/2012.

L'autorizzazione allo svolgimento di attività extraimpiego è rilasciata qualora l'attività da autorizzare:

- a) non sia caratterizzata da indici di subordinazione, abbia natura saltuaria ed occasionale, sia definita nella sua durata temporale, che non deve eccedere i dodici mesi;
- b) si svolga integralmente, fatti salvi i casi previsti dalla legge e dai contratti collettivi, al di fuori dell'orario di servizio, non produca conflitto di interessi con la Regione né comprometta il buon andamento dell'attività amministrativa. Quest'ultimo si ritiene compromesso qualora sia superato uno dei limiti indicati al comma 2 del presente articolo, nonché al successivo art. 8;
- c) non comporti l'utilizzo di mezzi, beni e attrezzature di proprietà dell'Amministrazione;
- d) non venga effettuata a favore di soggetti pubblici o privati che siano fornitori/appaltatori della Regione Veneto, titolari e/o richiedenti di concessioni o autorizzazioni regionali, se il dipendente ha svolto un ruolo attivo nel procedimento;
- e) non venga effettuata a favore di soggetti nei confronti dei quali il dipendente o la struttura di assegnazione svolgono funzioni di controllo o vigilanza;
- f) non riguardi incarichi di progettazione o di direzione dei lavori sulla base di quanto previsto all'art. 3, co. 3, ferma restando l'individuazione degli aventi diritto sulla base degli atti adottati in applicazione del D. Lgs 163/2006 e successive modifiche ed integrazioni.

Si accetta, infine, che codesta Regione provveda a pubblicare, ai sensi dell'art. 48, comma 5, della L.R. 7/11/2003 n. 27 e secondo le modalità approvate dalla Giunta Regionale con DGR n. 1032 del 18.03.2005, l'oggetto dell'incarico di cui trattasi, l'importo, nonché il nominativo.

Data.....

Firma.....